L'Esercito partecipa ad ESPOprofessioni

Autor(en): **Binaghi, Jonathan / Annovazzi, Mattia**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **90 (2018)**

Heft 2

PDF erstellt am: **16.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-816641

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

L'Esercito partecipa ad ESPOprofessioni

La fiera ticinese dedicata al mondo del lavoro è stata anche un'importante vetrina per la presentazione delle professioni dell'Esercito.

Esercito svizzero

maggiore Jonathan Binaghi
colonnello Mattia Annovazzi

Da sinistra: Daniel Gafner, Capo Personale Difesa, con il div Lucas Caduff, cdt div ter 3

Dal 5 al 10 marzo 2018, presso il Centro Esposizioni di Lugano, soprattutto i giovani che stanno terminando la scuola dell'obbligo, hanno potuto conoscere l'Esercito quale formatore e datore di lavoro moderno, dinamico e attrattivo. Infatti, l'Esercito ha presentato una parte dei 30 apprendistati, dei 50 luoghi di formazione e delle 200 diverse professioni, sia civili sia militari che ha da offrire.

La base logistica del Monteceneri, SPHAIR, la Sezione del militare del Dipartimento delle Istituzioni del Canton Ticino, il Centro di reclutamento del Monteceneri, le Forze aeree, la divisione territoriale 3, SWISSINT e il Centro d'intervento della Galleria del San Gottardo, hanno risposto alle domande di visitatori e curiosi.

Vi è pure stata la possibilità di "immortalarsi" a bordo del primo simulatore originale dell'aereo da combattimento F/A-18 su cui sono stati istruiti i piloti delle Ferze aree dal 1997 al 2009 e, partecipando al concorso, di vincere un volo sopra il Ticino su di un elicottero Super Puma dell'Esercito svizzero.

"Un lavoro oltre le nubi, dove ogni giorno splende il Sole"

La professione che più ha affascinato i giovani in visita a Espoprofessioni a Lugano, e non solo, è quella del pilota militare. Entrare a far parte di questo gruppo non è difficile come potrebbe sembrare. Secondo il pilota di F/A-18, capitano **Yannik Zanatta "Fönzi"**, "i piloti non devono essere super uomini ma persone equilibrate".

Il programma SPHAIR prepara gli aspiranti piloti (civili e militari) già dai 17 anni. Sia che si voglia fare il pilota di linea, il pilota militare di aerei o di elicotteri oppure l'esploratore paracadutista, SPHAIR è il giusto passo per cominciare quest'avventura nel mondo affascinante della terza dimensione. SPHAIR è l'organizzazione che, sotto l'egida del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport, si occupa di reclutare i giovani interessati a una carriera da pilota, valutarne l'attitudine e fornire una formazione di base. Dopo 11 voli "con la cloche fra le mani" come pilota o 50 lanci (da 1500 a 3000 m) come paracadutista, i giovani tra i 17 e i 22 anni ricevono il loro certificato, chiave d'accesso alla formazione da pilota. Una volta conseguito il brevetto da ufficiale dell'Esercito svizzero secondo l'*iter* classico, si viene ammessi alle ulteriori selezioni che permettono l'accesso alla scuola per piloti militari. Secondo il capitano **Lukas Nannini "Bigfoot"**, pilota ticinese della Patrouille suisse, "oltre all'affascinante lavoro dal punto di vista tecnico e di responsabilità, la cosa più importante è il clima famigliare che si crea all'interno della piccola cerchia di colleghi che diventano in breve tempo degli amici".

Il motto SPHAIR recita che "solo chi impara a conoscere i propri limiti può superarli, spinto e motivato dalla voglia di prestazioni particolari e da un'intensità di vita fuori dal normale".

Una carriera in uniforme

La professione classica tra quelle che l'Esercito offre è certamente quella dell'ufficiale o del sottufficiale di professione. Naturalmente sono diverse le tappe da passare per integrare il corpo degli istruttori a cominciare dalle giornate informative e dal reclutamento: tappe obbligate per ogni cittadino svizzero. Anche le giovani donne, naturalmente su base volontaria, possono annunciarsi per partecipare a questi momenti e, magari, integrare l'Esercito svizzero.

Il primo contatto che le giovani e i giovani svizzeri hanno in prima persona con il mondo del militare è certamente la giornata informativa. Organizzata dalla Sezione del militare del Dipartimento delle Istituzioni (nel caso del Canton Ticino) al compimento del diciannovesimo anno d'età essa prepara al reclutamento ed è fondamentale per avere le prime indicazioni su come prepararsi al meglio, soprattutto se si desidera essere incorporati in funzioni speciali come pontoniere o esploratore paracadutista. Qualche mese più tardi si è convocati presso il Centro di reclutamento del Monteceneri dove verrà valutato lo stato di salute, la buona condizione fisica e psicologica per poter accertare quale percorso militare corrisponde meglio alle capacità di ogni singolo individuo.

Chi aspira a diventare un sottufficiale di professione deve possedere un certificato federale di capacità civile o una maturità, avere il grado di sottufficiale superiore, possedere un casellario giudiziale immacolato, avere una buona forma fisica, padroneggiare una seconda lingua nazionale e possedere la licenza di condurre.

Chi vuole diventare ufficiale professionista deve possedere un certificato federale di capacità civile, una maturità o un diploma universitario, deve essere un ufficiale dell'esercito svizzero, possedere un casellario giudiziale immacolato, avere una buona forma

fisica, padroneggiare una seconda lingua nazionale e possedere la licenza di condurre.
In ognuna delle due carriere si procederà dunque a un accertamento dell'idoneità e a un impiego quale candidato ufficiale o sottufficiale di professione prima di essere ammessi all'esame di ammissione. In seguito gli ufficiali accederanno alla formazione di base presso l'Accademia militare del Politecnico federale di Zurigo, mentre i sottufficiali presso la Scuola per sottufficiali di professione dell'esercito a Herisau.
Secondo il maggiore **Jonas Heksch**, istruttore d'unità presso le scuole sanitarie 42 di Airolo, "una carriera da ufficiale professionista garantisce la possibilità di un lavoro variato. Anche lo studio effettuato è molto interessante perché abbraccia diverse discipline e aiuta a coordinare il lavoro amministrativo con quello d'istruzione. Ma soprattutto è centrale il contatto con le persone".

SWISSINT

È stata anche l'occasione di presentare di prima mano l'attività di promovimento della pace, le cui attività sono il supporto alla negoziazione di soluzioni, il monitoraggio degli armistizi, lo sminamento a scopo umanitario, il fatto di rendere possibile l'aiuto umanitario, lo stabilizzare regioni/paesi, l'impedimento di escalazioni, ma anche, entro precisi limiti, il forzare la fine di operazioni di combattimento. L'istruzione specifica all'impiego concerne l'ambiente, le situazioni e la sicurezza, le missioni da svolgere.

I 300 militi di SWISSINT sono attivi in 20 paesi, Kossovo e Bosnia in testa. Va sottolineata l'importanza di questi

Sapevate che alla Difesa vengono formati oltre 500 apprendisti in oltre 30 professioni e presso 50 ubicazioni?
Per rendere nota quest'informazione a un ampio pubblico è stato realizzato un avvincente videoclip, ecco il link:
https://www.vtg.admin.ch/it/esercito.detail.news.html/vtg-internet/verwaltung/2018/18-03/clip-lehrberufe.html

Inoltre, altri link utili:

Diventare pilota di linea
https://www.sphair.ch/sphair/documents/10804/779480/Airlinepilot_Web.pdf/476b39de-dde1-4357-b7b5-48a20fe3ff1f

Diventare pilota militare
https://www.sphair.ch/sphair/documents/10804/1644616/Jetpilot_Web.pdf/29e565fb-b839-41b9-8c28-a116f6738021

Diventare esploratore paracadutista
https://www.sphair.ch/sphair/documents/10804/1644616/Para_Web.pdf/d7d82a8a-28d3-4dd0-87b9-4e97b2be2a38

Ufficiali di professione
https://www.bundespublikationen.admin.ch/cshop_mimes_bbl/8C/8CDCD4590EE41ED7AB9F217F4EB5EBC8.pdf

Sottufficiale di professione
https://www.bundespublikationen.admin.ch/cshop_mimes_bbl/8C/8CDCD4590EE41ED7A4FAEF2B304CCBE3.pdf

SWISSINT
https://www.vtg.admin.ch/it/organizzazione/cdo-op/cc-swissint/mehr-zu-swissint/ausbildungszentrum-swissint.html

Altre immagini della manifestazione nel sito internet della divisione territoriale 3
https://www.vtg.admin.ch/it/organizzazione/cdo-op/div-ter-3.html

ruoli militari, incentrati sull'ascolto, sulla pianificazione, sull'analisi, sull'osservazione, sulla mediazione e sulla "(ri) costruzione".

Apprendisti al Monteceneri, un futuro nella logistica

La Base logistica dell'esercito fornisce tutte le prestazioni logistiche e sanitarie a favore dell'Esercito. Mette a disposizione della truppa il materiale necessario all'istruzione e all'impiego, si occupa della relativa manutenzione e garantisce l'assistenza medica ai militari. Inoltre, gli specialisti della BLEs sono responsabili per l'esercizio dei circa 25 mila oggetti infrastrutturali dell'Esercito. Nei 5 centri logistici dell'Esercito della BLEs vengono custoditi, mantenuti pronti al funzionamento, messi a disposizione per i servizi e, in seguito, presi nuovamente in consegna veicoli, materiale, munizioni, carburanti, sussistenza e tessili. Inoltre, la BLEs è responsabile della dottrina d'istruzione "logistica e sanità militare" e dirige l'esercizio dei sistemi dell'Esercito per il loro intero ciclo di vita. I 2800 impiegati civili vengono coadiuvati dai 12 mila militari della brigata logistica.

La Base logistica dell'esercito, nel suo Centro del Monteceneri, offre sei formazioni in sette sedi d'istruzione differenti. Oltre alle formazioni come autista di veicoli pesanti, impiegato di commercio e meccatronico d'impianti a fune, a Espoprofessioni, formatori e apprendisti, hanno presentato i mestieri d'impiegato in logistica, meccatronico di automobili, veicoli leggeri e utilitari così come di operatore di edifici e infrastrutture.

La Base logistica dell'esercito impiega più di 2800 collaboratori, offrendo più di 310 posti di tirocinio in 24 professioni diverse nei campi della logistica, dell'elettronica, del metallo e delle macchine, dei veicoli, dei tessili, dell'allestimento, della natura, della stampa, dell'informatica, dell'economia e dell'amministrazione. Impiegate presso i cinque centri logistici dell'Esercito, queste persone forniscono tutte le prestazioni logistiche e sanitarie necessarie all'Esercito.

Matteo Somazzi, apprendista in logistica al terzo anno è felice di essere presente a Espoprofessioni per presentare il suo lavoro ai ragazzi: "il mio lavoro consiste nel fornire il supporto logistico, in materiale e mezzi alle truppe che ne necessitano. È fondamentale che il materiale sia stoccato correttamente e in ottimo stato, sempre pronto all'uso, in particolare quello destinato alle formazioni dell'Esercito in prontezza elevata". La scelta di effettuare un apprendistato presso il Centro logistico del Monteceneri, per lui, è stata dettata anche dalla possibilità di lavorare con materiale particolare come, ad esempio, le munizioni.

Anche per **Ivan Scettrini**, meccanico da un anno in servizio presso la Base logistica dell'esercito, la varietà del lavoro offerto è stata la chiave nella sua scelta di trasferirsi a lavorare al Monteceneri: "qui a Bellinzona, presso l'officina autoveicoli, non ci si annoia mai, c'è sempre molto lavoro, ma mai monotono. Oltre che su normali veicoli, capita spesso di lavorare sui veicoli fuoristrada Puch e su rimorchi".

Dario Sandrini, invece, è al primo anno di apprendistato quale operatore di edifici e infrastrutture. Anche lui trova il lavoro molto variato e l'ambiente di lavoro è famigliare: "spero di restare a lavorare per la Base logistica dell'esercito una volta finito l'apprendistato, ma so che è difficile. Se ci sono dei posti vacanti, solo gli apprendisti con i migliori risultati vengono assunti e questo per me è uno stimolo a impegnarmi sempre al massimo".

Sono ancora cinque i posti vacanti per l'apprendistato 2018 presso il Centro logistico del Monteceneri come autista di veicoli pesanti, impiegato in logistica, impiegato di commercio e meccatronico di automobili, veicoli leggeri e utilitari. ◆

Voi contate sulla disponibilità.
Noi forniamo soluzioni affidabili.

RUAG Aviation è il vostro partner affidabile nella gestione fornita ad aerei, elicotteri e sistemi lungo il loro intero ciclo di vita. Manutenzione tecnica, modifiche, upgrade o integrazione di sistemi: i nostri specialisti vantano un ampio know how e un bagaglio di esperienza pluriennale. Con i nostri servizi garantiamo una durata dei vostri sistemi superiore alla media e tempi di turn-around più brevi consentono un impiego più rapido: un valore aggiunto molto apprezzato dai nostri clienti nel campo militare e civile in tutto il mondo.

RUAG Schweiz AG | **RUAG Aviation**
Casella postale | Aerodromo | 6527 Lodrino | Svizzera | Tel. +41 91 873 41 11
info.lodrino.aviation@ruag.com | **propeller-aircraft.ruag.com**

Together ahead. RUAG